



Diego Riccobene, *â??Larvaeâ?•* (Arcipelago Itaca, 2023) â?? Anteprima editoriale

Descrizione

Diego Riccobene (Alba, 1981) vive in provincia di Cuneo. È laureato in Filologia Moderna presso l'Università degli Studi di Torino; poeta, docente, musicista. Suoi scritti e interventi sono apparsi su antologie, webzine e riviste quali *Atelier*, *MenabÃ²*, *Poesia del Nostro Tempo*, *Critica Impura*, *Inverso*, *Versante Ripido*, *Laboratori Poesia*, *Pannunzio magazine*, *Neutopia*, l'â??Estroverso. Alcuni suoi componimenti sono stati tradotti in lingua spagnola dal Centro Cultural Tina Modotti. Collabora con la redazione di *MenabÃ²* online. Ha pubblicato *Ballate nere* (Italic Pequod, 2021), silloge segnalata in occasione del Premio Lorenzo Montano 2022 â?? sezione opere edite. A questa fa seguito il poemetto â??Synagogaâ?• (Fallone editore, 2023).

* * *

Dalla sezione *Gli assetati*

Ignoro ammenda all'astio, non conosco
esatto rito a svelle
questo cicatrizzato padre intriso
d'amplesso, che s'asside ad ogni sosta;

nell'orbo sepolcreto la penanza
la ingoio tutta in segno
dell'ultimo supposto, l'annodare
sul luto tre radici del repente

e il giglio, nell'emottisi interlunia;
siccome l'ho seguito,

tra pieghe del carnato ch'è rimasto
dal Secolo trafitto, dal perpetuo.

Malcauto chi negava (e non ha smesso)
l'elemosina a sgorgo
di endometriosi netta, dell'icore
che non concede amore come ascesso

il giorno ivi disfatto; ma lui predica
la notte, che si celebri
la verga d'orizzonte blucrinio
quando tagliamo il tendine al giumento:

impregno mani e guance di fragranza,
poi s'abito il presagio
mi segua a cumulare sopra un marmo
il mio ritegno, il mio secreto verde.

*

Dalla sezione *Aponchomai*

È sempre un pegno, e se tu sconti o un altro
che vale? Lo vedremo rabescare
di lento e crisopallido
conflato quanto esondi poi dal tronco,
macchiare larghi tocchi di cordoglio
e tracimare il nervo.

Che voluttuoso invesco, quale ambage
principia per saldare il prisco sperpero
di forze non risolte?
Noi, prole dell'osmosi menarcale
grassiamo anche il dossale, come il coito
a concreate il culto:

ma è sempre un pegno, e quale fosse il corpo
che brucia crepitando, lo chiediamo
a chi serra la placca
sgrondata in fini avalli della polvere
che frogi di tediate inani
hanno sboccato a valle;

pur fermano le mani, quegli astanti,
non toccano il sigillo, non lo scuotono
dal suo desiderante
protrarsi alla materia: l'insoluta
prostituzione degli uni con gli altri.
E il Sintomo? S'elegge

spremendo le acque supplici dai molti,
ostenta struggimento nel vederli
ragliare la violenza
di chi ha mercanteggiato nella stessa
malerba, la cancrena data in sorte
dal lucro della cornea.

È sempre un pegno, e tu lo sconti urlando.

*

Dalla sezione *Inni*

Il tuono " pietra e fuoco, fuoco e pietra.

Il fuoco incendia querce, incenerisce
armenti, la rovina di voi sobri
non basterà al battesimo in uranio
escreto tra le lacrime d'Astarte;
il fuoco spregia i campi, umilia i figli.
Il tuono " fuoco e pietra, in poco assurge
a qual dominio? Il cereo ribollito
vi parla, e tradite ogni risposta.
La pietra nera e tersa, l'ossidiana
o betilo scolmato dai supplizi
del vento, lo ialino accesso all'asse
la poggerà sul petto della serva
tagliandola tra fibbie dentro un solco
che sempre tracci il centro: qual ignivomo
sublime, seco il bagno irrevocato
lungo convalli odoroso sorbo.

Il tuono " pietra, e pietra innerva il regno.

*

Dalla sezione *Larvae*

FarÃ² scavare il fondo dove Ã¨ vizzo
l'aciclico primordio dell'azzurro,
speranza sperperando nell'attesa
che l'anfora rigonfi insino all'orlo.

Sfarzoso l'ornamento sul corsetto
che smorfie mi lusinghi, dei tremori
a tÃ²rre il dÃ²nno, nÃ² s'Ã² frastornante
e dolce Ã² la quiete dell'astenico

da quel dispetto livido sul volto.
Eleggervi dimora Ã² pur vedere
il falbo del profuso qui sotterra
ad afferire nel presentimento

che colliquando ci si digerisca;
ma attenderÃ² capace nel mio succo,
e voi compagni, poi sarÃ² l'inverno,
disfiorerete il bulbo del napello.

*

*

*

Diego Riccobene

Larvae



Arcipelago
itaca

Diego Riccobene

Larvae



Arcipelago
itaca

* * *

In copertina: *??Sapienzaâ?*, di Mirko Andreoli

Categoria

1. Anteprima editoriale
2. Poesia italiana

Data di creazione

Settembre 26, 2023

Autore

carlo